

L'oceano della grazia di Baba
Lettera di un insegnante di meditazione Siddha Yoga

1 ottobre 2015

Cari Siddha Yogi ,

Il 2 ottobre del 1982, in una bellissima notte di luna piena nel Gurudev Siddha Peeth, Baba Muktananda lasciò il suo corpo e divenne uno con la Coscienza universale. Baba era vissuto in *samadhi*, uno stato di unione ininterrotta con il divino Sé, mentre si trovava ancora nella sua forma fisica. Quando lasciò il corpo, si liberò dei vincoli fisici ed entrò nel *mahasamadhi*, il grande *samadhi*.

Qualche anno prima che Baba prendesse *mahasamadhi*, un devoto gli chiese in che modo avrebbe continuato a guidare i suoi discepoli e a dispensare *shaktipat diksha* - il risveglio dell'energia spirituale nel cercatore – quando non fosse più nel suo corpo fisico. Baba rispose:

In questo momento, io sono come un fiume, e dopo sarò l'intero oceano.¹

Nella notte di luna piena del 2 ottobre, il fiume che era Swami Muktananda divenne l'oceano di Muktananda. E, proprio come aveva promesso, il supremo raggiungimento di Baba divenne come l'oceano: accessibile a tutti nella sua pienezza.

Mi piace questa immagine di Baba come un vasto oceano. Così è come lo sento io. Ed è un'esperienza che Siddha Yogi di ogni estrazione sociale e di ogni età hanno condiviso negli anni, da quando Baba prese *mahasamadhi*. Baba appare nelle nostre meditazioni, nei nostri sogni e nei nostri pensieri. Lo incontriamo attraverso i suoi insegnamenti, nelle immagini che lo ritraggono, e attraverso le pratiche che ci ha donato. Mi accorgo che, quando concentro l'attenzione sul mio cuore, vi ritrovo le qualità che associo a Baba: forza, senso dell'umorismo, e l'apertura a una profonda saggezza. Quando penso “all'oceano di Muktananda”, mi sento chiamato a tuffarmi nelle sue insondabili profondità, sapendo che la grazia di Baba supera di parecchio ogni mia immaginazione.

Quando celebriamo il mese del Mahasamadhi di Baba, fissiamo ancor più la nostra attenzione sul ricordo di Baba, sul suo stato, i suoi insegnamenti, la sua grazia. E scopriamo che è qui con noi. Come ha condiviso con me recentemente un Siddha Yogi:

Ogni anno, in ottobre, si rinnova per me l'esperienza della profondità della grazia che la presenza di Baba porta nella mia vita. Nel mio gruppo locale di canto e meditazione Siddha Yoga, cantiamo il nome di Baba, raccontiamo storie della sua vita, e non smettiamo mai di studiare i suoi insegnamenti. Spesso, ho l'impressione che Baba risponda al nostro cantare gioioso, che stia cantando insieme a noi, deliziandosi, proprio come facciamo noi, nell'estasi dei suoni. Poi, quando restiamo

¹ Baba Muktananda, *From the Finite to the Infinite* (South Fallsburg, NY: SYDA Foundation, 1994), p. 290.

seduti nel silenzio perfetto, sento che anche Baba ha chiuso gli occhi e siede con noi. E in questo mese, ogni volta che medito, divento consapevole soprattutto della potenza della grazia del Guru in questa pratica.

L'esperienza di meditazione di questo Siddha Yogi mi è parsa particolarmente significativa, specialmente quest'anno in cui il Messaggio di Gurumayi per il 2015 si incentra proprio su questa pratica. Gurumayi dà un' indicazione sommamente compassionevole:

Volgiti
all'interno
Medita
con naturalezza

E siccome, in questi mesi a partire da gennaio di quest'anno, abbiamo studiato ed esplorato il Messaggio di Gurumayi, la nostra pratica di meditazione è stata sostenuta e ravvivata dalla grazia del Guru.

Ora che il mese di ottobre è con noi, abbiamo l'opportunità d'oro di avventurarci ancor più in profondità nel Messaggio di Gurumayi e, in tal modo, rafforzare la nostra comprensione e la pratica della meditazione. Possiamo partecipare all'Intensivo Shaktipat mondiale Siddha Yoga in onore del Mahasamadhi di Baba Muktananda.

Baba creò l'Intensivo Shaktipat nel 1973 per permettere ai cercatori di ogni luogo di ricevere *shaktipat*; è uno strumento col quale il Guru accende nel cercatore il riconoscimento del Sé supremo al suo interno. Partecipare all'Intensivo fa progredire la nostra *sadhana* e anzi, spesso, la accelera in maniera spettacolare.

Nel 2006, Gurumayi fece dell'Intensivo Shaktipat una ricorrenza annuale in onore del Mahasamadhi di Baba. È magnifico che, in questo periodo dell'anno, quando la presenza di Baba è avvertita così intensamente, noi abbiamo l'opportunità di ricordarlo, di onorarlo, partecipando a un evento di tale e tanta importanza.

Per molti Siddha Yogi, partecipare all'Intensivo Shaktipat ogni anno, quando ricorre il Mahasamadhi di Baba, è divenuta una pratica regolare.

È diventata la mia pratica dal 2006. E ho visto che, con ogni Intensivo Shaktipat a cui ho partecipato, la mia consapevolezza è divenuta più acuta. Sono sempre più in grado di riconoscere e di mantenere l'esperienza senza tempo del Sé. Ciò arricchisce ogni mia giornata, rendendomi maggiormente presente, e infondendo maggiore gioia nella routine e negli incontri quotidiani della mia vita.

Nel 2015, l'Intensivo Shaktipat mondiale Siddha Yoga in onore del Mahasamadhi di Baba Muktananda è intitolato

Dharma marga—Il Sentiero del Dharma

Nel corso dell'Intensivo Shaktipat, ci immergeremo nello studio e nella pratica del Messaggio di Gurumayi. E facendo ciò, saremo in grado di comprendere e abbracciare più pienamente il nostro dharma di esseri umani.

In questo mese di ottobre, vi invito a unirvi al *sangham* mondiale Siddha Yoga per celebrare il Mahasamadhi di Baba, e a partecipare all'Intensivo Shaktipat. Vi invito a ricordare Baba e a rinvigorire il vostro impegno nelle pratiche che ci ha insegnato. E vi esorto a leggere gli insegnamenti di Baba, a leggerli lentamente, assaporando ogni singola parola. Lasciate che le sue parole penetrino nel vostro cuore, infondendo la loro saggezza nelle attività della vostra vita di tutti i giorni.

Cari saluti,
Shalini Davies
Insegnante di meditazione Siddha Yoga

